

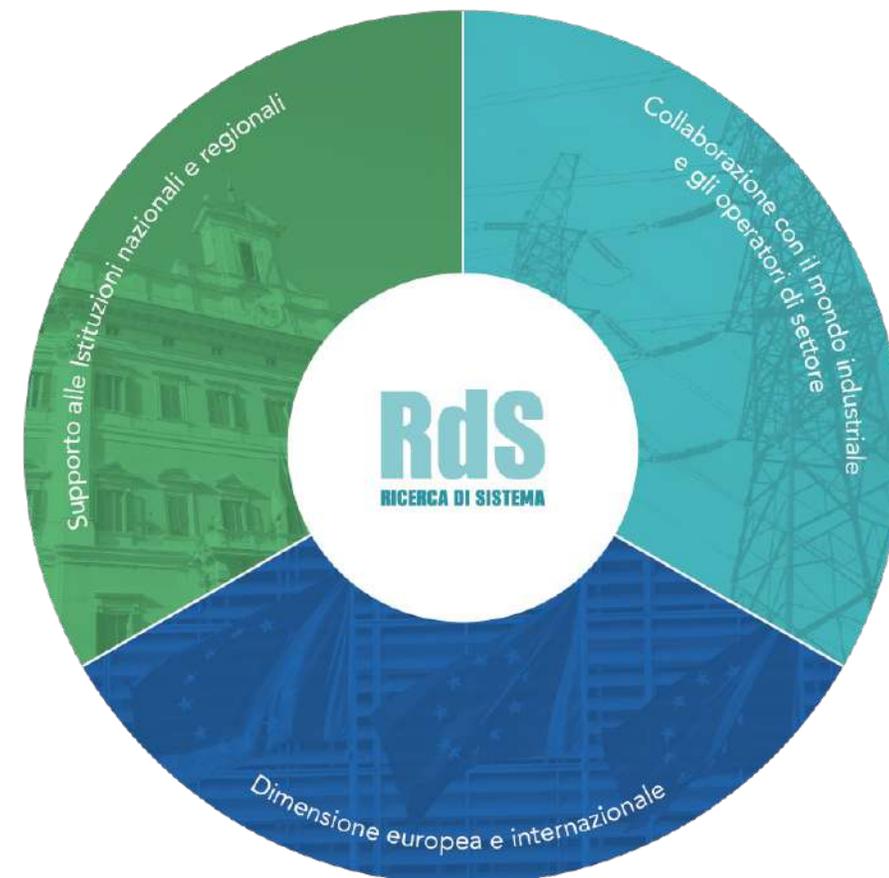
# L'introduzione della norma EN17255 sulla gestione degli SME: relazione con le normazioni nazionale ed impatto sulla gestione degli impianti

*Domenico Cipriano*

27/02/24

**RSE S.p.A., Ricerca sul Sistema Energetico**, è una società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il suo azionista unico **GSE S.p.A.**. Fornisce supporto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e all'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente (ARERA).

Attraverso il fondo per la **Ricerca di Sistema (RdS)**, svolge **attività di ricerca**, in un'ottica **sperimentale e applicativa**, sull'intera **filiera elettroenergetica**, con particolare riferimento ai **progetti strategici a livello nazionale ed europeo**, al sistema della PA centrale e locale, al sistema produttivo nella sua più ampia articolazione, alle associazioni dei consumatori e ai raggruppamenti delle PMI, anche in sinergia con altri centri di ricerca.



RSE si pone, quindi, **come punto di intersezione tra i policy maker, il mondo delle imprese e i cittadini.**



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### AMMINISTRATORE DELEGATO

Prof. Franco Cotana

COMITATO DI POLICY  
E REGOLAZIONE



LEGALE

---

### DIPARTIMENTI

SFE - Sviluppo Sostenibile e Fonti Energetiche

SSE - Sviluppo Sistemi Energetici

TGM - Tecnologie di Generazione e Materiali

TTD - Tecnologie di Trasmissione e Distribuzione

---

### FUNZIONI

ASI – Amministrazione e Sistemi Informativi

HRM - Human Resources Management

SCV - Sviluppo, Comunicazione e Valorizzazione

SQS - Salute, Sicurezza, Ambiente, Qualità  
Servizi Generali e Tecnici



## SFE - Sviluppo Sostenibile e Fonti Energetiche

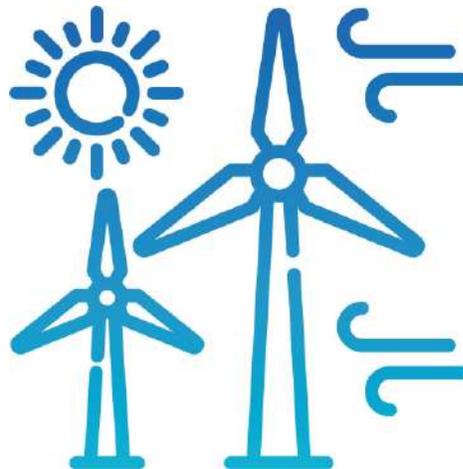
Supportare la transizione verso un sistema energetico sostenibile, sicuro e resiliente, considerandone l'interazione con l'ambiente e il territorio, attraverso studi modellistici ed attività sperimentali

### GRUPPI DI RICERCA

Clima e  
Meteorologia

Qualità dell'Aria  
e Modelli

Analisi Risorse  
e Territorio



Analisi Ciclo di Vita

Geologia e Sicurezza  
Strutturale





I controlli alle emissioni hanno lo scopo di limitare

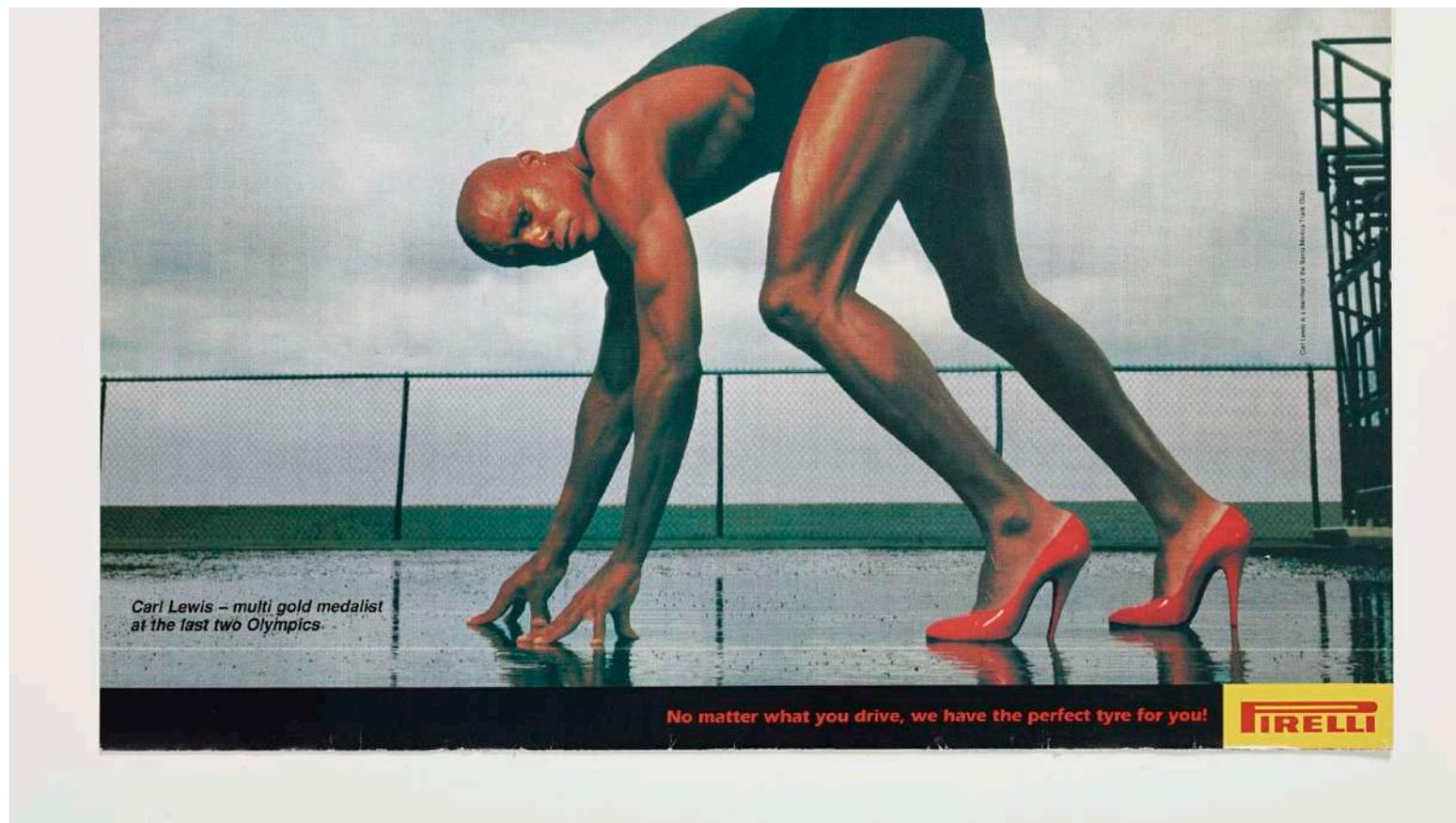
- Gli effetti ACUTI (da cui derivano i limiti ‘storici’ alle emissioni)
- Gli effetti CRONICI derivanti da esposizione nel tempo (come ad esempio problemi di bioaccumulo)

Lo scopo del controllo delle emissioni non è quindi di natura ‘repressiva’ sul gestore ma di natura ‘protettiva’ verso la comunità.

Per questo i limiti sono stabiliti in base al tipo di impianto, alla sua localizzazione e all’impatto socio economico di questo.



Ma la potenza è nulla senza controllo.....





**DIRECTIVE 2010/75/EU OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL**  
**of 24 November 2010**  
**on industrial emissions (integrated pollution prevention and control)**  
**(Recast)**

**Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152**  
Norme in materia ambientale.  
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006 - suppl. ord. n. 96)

*Prenderemo in considerazione  
alcuni punti della direttiva IED e  
del D.lgs 152/2006*



---

*Article 70*

**Monitoring of emissions**

1. Member States shall ensure the monitoring of emissions into water in order to enable the competent authority to verify compliance with the permit conditions and Article 68.
2. Member States shall ensure the monitoring of emissions into air in order to enable the competent authority to verify compliance with the permit conditions and Article 69. Such monitoring shall include at least monitoring of emissions as set out in Part 3 of Annex VIII.
3. Monitoring shall be carried out in accordance with CEN standards or, if CEN standards are not available, ISO, national or other international standards which ensure the provision of data of an equivalent scientific quality.

Obbligo norme CEN.  
Stessi standard >  
Stessi doveri >  
Stessi diritti





*Article 38*

**Monitoring of emissions into air**

1. Member States shall ensure that the monitoring of air polluting substances is carried out in accordance with Part 3 of Annex V.

EN14181

2. The installation and functioning of the automated monitoring equipment shall be subject to control and to annual surveillance tests as set out in Part 3 of Annex V.

3. The competent authority shall determine the location of the sampling or measurement points to be used for the monitoring of emissions.

EN15259

EN17255

4. All monitoring results shall be recorded, processed and presented in such a way as to enable the competent authority to verify compliance with the operating conditions and emission limit values which are included in the permit.



9. At the emission limit value level, the values of the 95 % confidence intervals of a single measured result shall not exceed the following percentages of the emission limit values:

Carbon monoxide	10 %
Sulphur dioxide	20 %
Nitrogen oxides	20 %
Dust	30 %

10. The validated hourly and daily average values shall be determined from the measured valid hourly average values after having subtracted the value of the confidence interval specified in point 9.

*Per un principio di cautela, non è possibile affermare che il valore alle emissioni se questo non viene superato di almeno l'incertezza massima concessa*



EUROPEAN STANDARD  
NORME EUROPÉENNE  
EUROPÄISCHE NORM

**FINAL DRAFT**  
**FprEN 14181**

July 2014

---

ICS 13.040.40

Will supersede EN 14181:2004

This European Standard specifies procedures for establishing quality assurance levels (QAL) for automated measuring systems (AMS) installed on industrial plants for the determination of the flue gas components and other flue gas parameters.



## EN 14181

### Scopo

- 1) definire un processo per la caratterizzazione dello SME in termini di linearità, stabilità, incertezza di misura attraverso il ricorso ad una serie di misure in parallelo realizzate tramite un 'metodo di riferimento'
- 2) definire le attività necessarie a garantire che lo SME rimanga in uno stato di 'calibrazione' al fine di poter garantire la qualità dei dati misurati (control chart)
- 3) definire le attività necessarie a effettuare i controlli periodici annuali



EUROPEAN STANDARD  
NORME EUROPÉENNE  
EUROPÄISCHE NORM

**FINAL DRAFT**  
**FprEN 17255-1**

CEN/TC 264/WG 9 N 613

February 2019

---

ICS 13.040.40

English Version

Stationary source emissions - Data acquisition and  
handling systems - Part 1: Specification of requirements  
for the handling and reporting of data



## 1 Scope

This document specifies the conversion of raw data from an automated measuring system (AMS) to reported data by a data acquisition and handling system (DAHS). This specification includes:

- requirements for the handling of data;
- requirements for the reporting of data;
- calculation procedures required.

The main items covered by this document are given by, but not limited to raw data acquisition, raw data validation, data correction and data averaging.

This document supports the requirements of EN 14181 and legislation such as the IED and E-PRTR. It does not preclude the use of additional features and functions provided the minimum requirements of this document are met and that these features do not adversely affect data quality, clarity or access.



Le norme EN 17255 sono una serie di norme destinate a definire il funzionamento e la gestione dei DAHS (Data Acquisition and Handling Systems) noti in Italia come SME (Sistemi di monitoraggio delle emissioni).

E' divisa in 4 parti:

Part 1: Specification of requirements for the handling and reporting of data

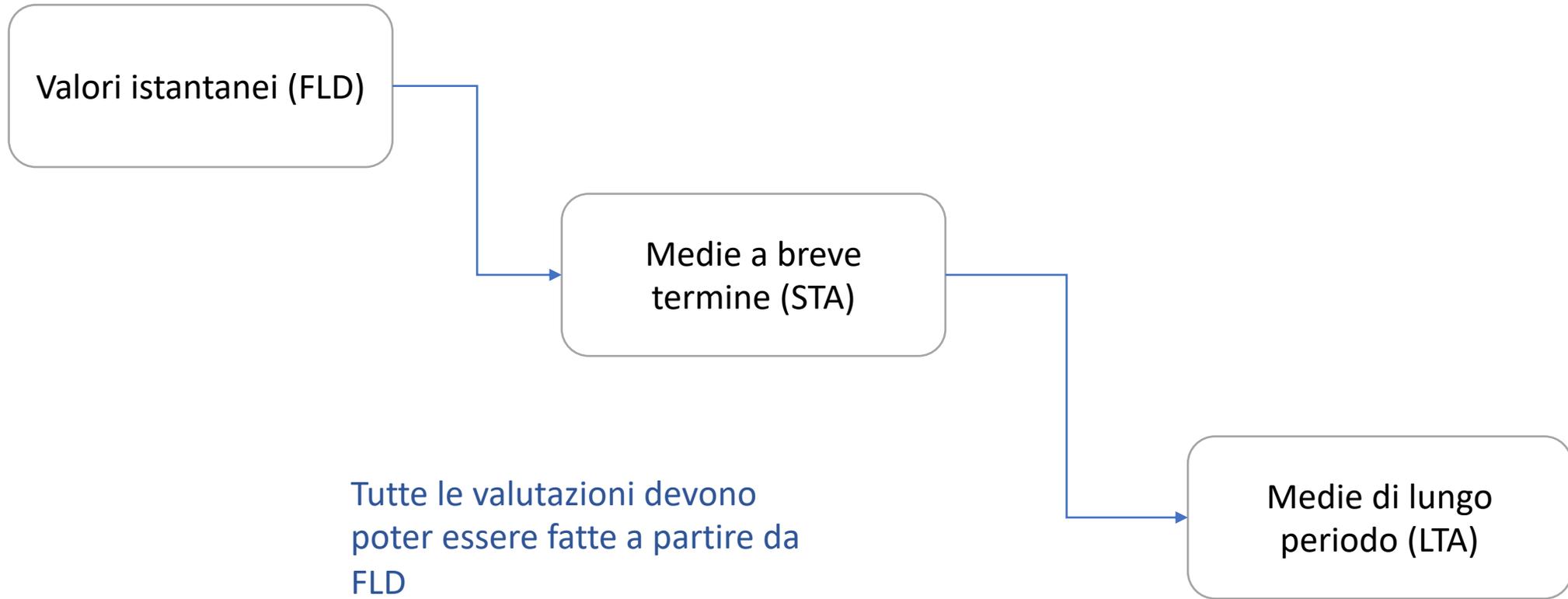
Part 2: Specification of requirements on data acquisition and handling systems

Part 3: Specification of requirements for the performance test of data acquisition and handling systems

Part 4: Specification of requirements for the installation and on-going quality assurance and quality control of data acquisition and handling systems

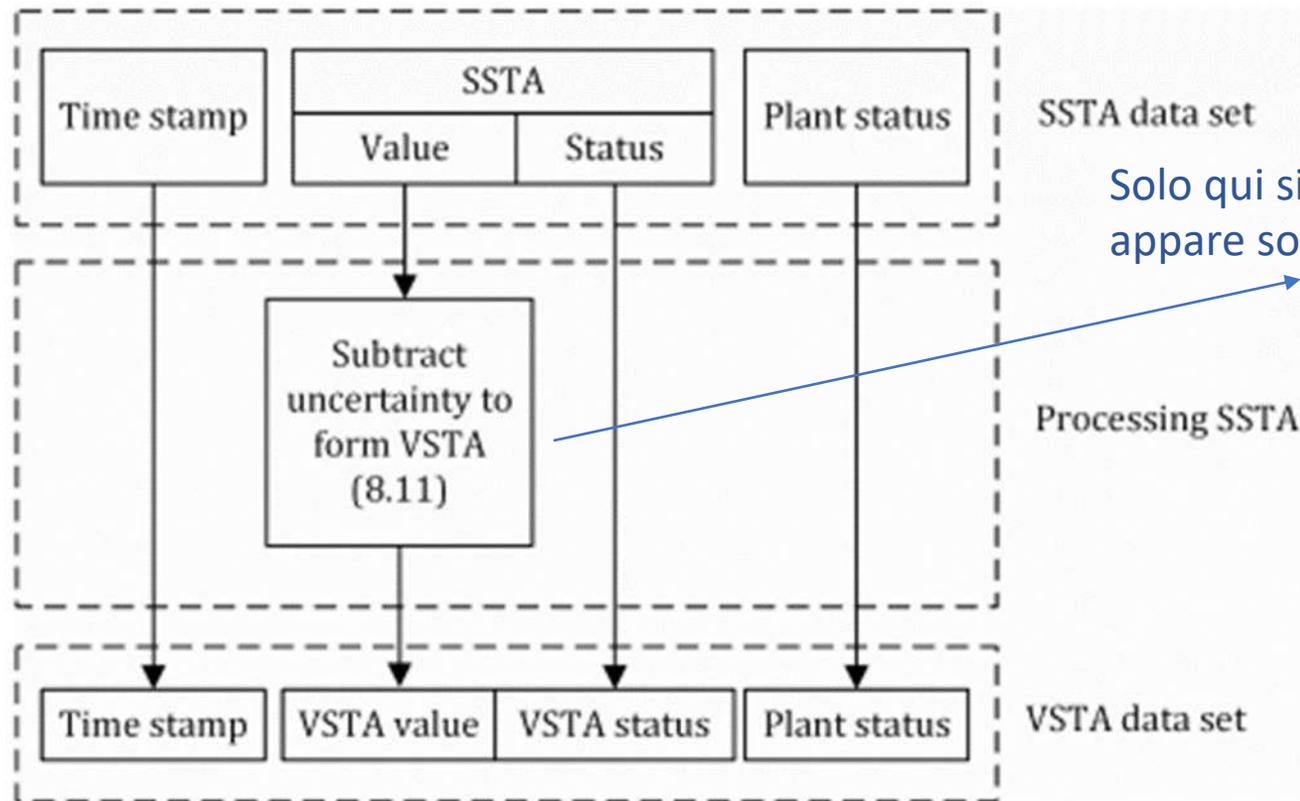


La struttura dei dati richiesta dalla norma è:



Tutte le valutazioni devono poter essere fatte a partire da FLD

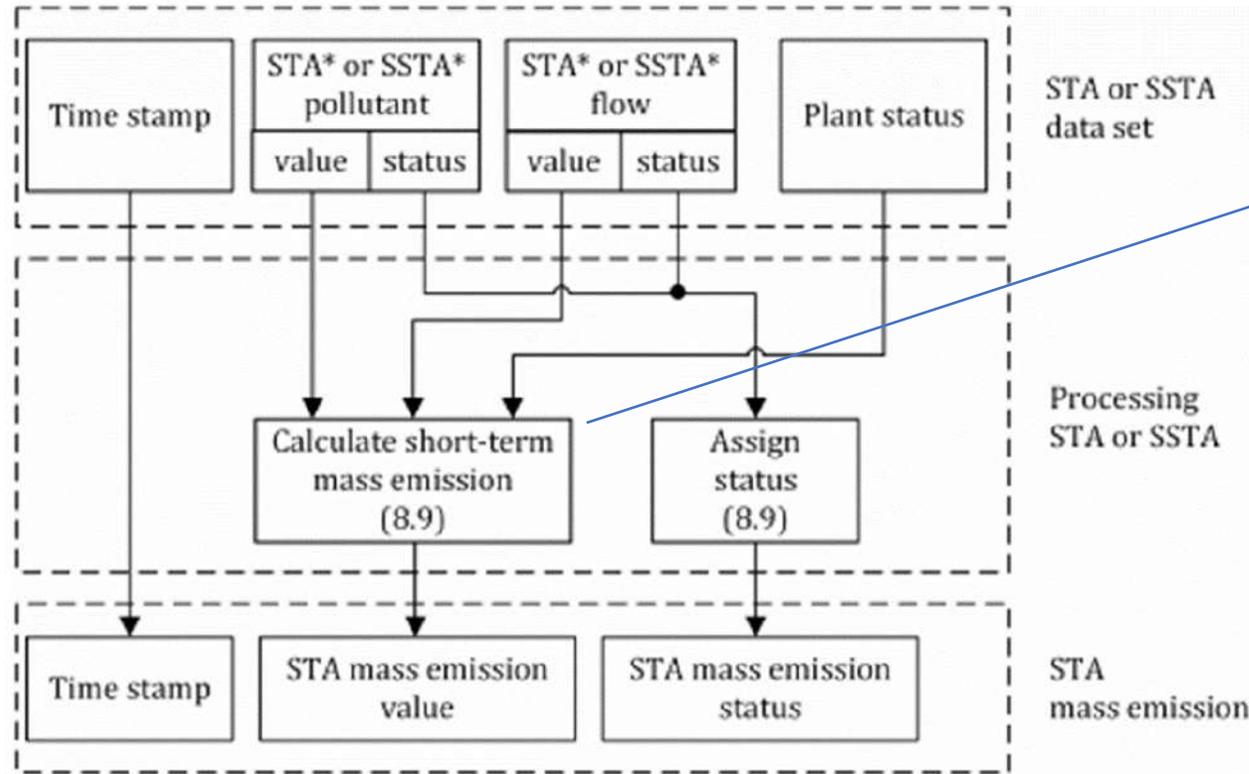
The diagram in Figure A.4 shows the general concept for generating validated short-term averages (VSTA).



Solo qui si sottrae l'incertezza, che appare solo nel record VSTA



The diagram in Figure A.5 shows the general concept for generating short-term averages of mass emissions.

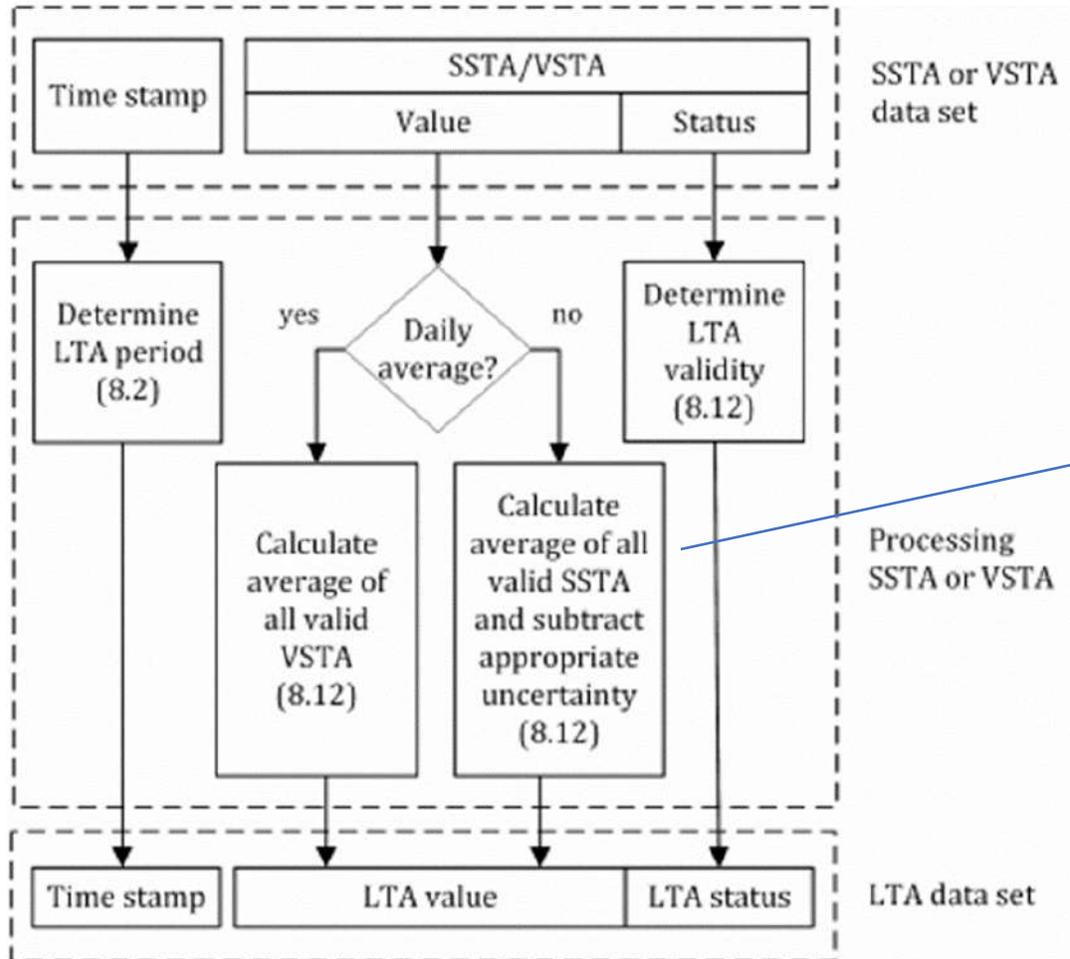


No uso di valori 'sottratti' dell'incertezza

\* depending on measurement conditions



The diagram in Figure A.6 shows the general concept for generating long-term averages.



No uso di valori 'sottratti' dell'incertezza



# Conclusioni

- **Esiste un nucleo di norme CEN che danno ‘forza’ all’applicazione delle Direttive sulle Emissioni che sono cogenti per i Paesi Membri**
- **La serie di norme EN17255 conclude il ciclo di norme realizzato in tal senso**
- **Il monitoraggio delle emissioni si basa sul principio dell’autocontrollo da parte del gestore, con il diritto/dovere dell’Autorità pubblica di verificare quanto dichiarato dal gestore, che include il principio di massima tutela per il gestore stesso al fine della dichiarazione di supero**
- **La norma EN17255 definisce univocamente come calcolare e dichiarare la quantità di emissione da parte del gestore**



Rimani sempre aggiornato con RSE perché

# #wemoversearch

**Domenico Cipriano**



[domenico.cipriano@rse-web.it](mailto:domenico.cipriano@rse-web.it)



[www.rse-web.it](http://www.rse-web.it)



[@Ricerca sul Sistema Energetico - RSE SpA](#)



[@RSEnergetico](#)



[RSE SpA - Ricerca sul Sistema Energetico](#)

